

RESOCONTO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 26/06/2013

ORDINE DEL GIORNO RIDEFINITO

1. Comunicazioni

2. Statuto, Regolamenti, Linee guida

1. Regolamento del Dipartimento di Scienze mediche
2. Accreditamento dei corsi di studio: offerta formativa anno accademico 2013/14
3. Regolamento Dottorato di Ricerca

3. Ricerca

1. Fondo di Ateneo per la ricerca Locale (FAR) – Anno 2012. Assegnazione terza tranche
2. Ratifica Decreto Rettorale rep. n. 682/2013, prot. n. 13375 del 3 giugno 2013 - Modifica dei dati inseriti in maniera scorretta e integrazione informazioni a seguito di richiesta da parte di Anvur (VQR 2004-2010)
3. Attivazione assegni per lo svolgimento di attività di ricerca
4. Rinnovo assegni per lo svolgimento di attività di ricerca

4. Didattica

1. Termini di apertura e chiusura immatricolazione/iscrizione, contribuzione universitaria e benefici economici - Anno accademico 2013/14
2. Collaborazione degli studenti ad attività connesse ai servizi resi: determinazione delle tariffe orarie e modifica del numero massimo di ore di collaborazione - Anno accademico 2013/14
3. Dottorato Erasmus Mundus in Quaternario e Preistoria – Specific grant Agreement
4. Ratifica Decreto Rettorale rep. n. 671/2013, prot. n. 13225 del 31 maggio 2013 - Finanziamento posti aggiuntivi Regionali per la Scuola di Specializzazione in Anestesia, Rianimazione e Terapia Intensiva e per la Scuola di Specializzazione in Oftalmologia - Anno accademico 2012/13

5. Atti negoziali

1. Atti di liberalità. Accettazione donazioni maggio 2013
2. Ratifica Decreto Rettorale rep. n. 632/2013, prot. n. 12335 del 22 maggio 2013 - Approvazione della sottoscrizione della convenzione per l'ammissione, a quote agevolate, alla frequenza dei campi estivi organizzati presso la struttura del Centro Universitario Sportivo di Ferrara da parte dei figli e delle figlie dei dipendenti e degli studenti dell'Università degli Studi di Ferrara
3. Convenzioni con Istituti di Istruzione Secondaria Superiore finalizzate all'orientamento ed alla formazione degli studenti – Anno accademico 2013/14
4. Convenzione con l'Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori - ER.GO, per il servizio di connettività e la cessione d'uso di apparecchiature informatiche
5. Convenzione con il Comune di Ferrara e TPER S.p.A., per l'acquisto di abbonamenti personali annuali agevolati per i dipendenti e studenti (1 Luglio 2013)
6. Accordo quadro con Allied Community Ataxia Research Foundation (A.C.A.RE.F.) finalizzato ad una collaborazione che riguarderà attività di studio, ricerca e didattica
7. Protocollo d'intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti e concessioni di lavori pubblici

6. Personale

1. Bando per l'accesso a 8 posti di telelavoro - Anno 2013

7. Rapporti internazionali

1. Memorandum of Understanding per l'istituzione ed il funzionamento del World Intellectual Capital/Assets Initiative (WICI) Network – Modifiche

8. Centri, Consorzi, Fondazioni, Associazioni, Società

1. Centri: disciplina transitoria nelle more dell'emanazione del nuovo Regolamento dei Centri dell'Università degli Studi di Ferrara

9. Edilizia e telefonia

1. Approvazione co-finanziamento al progetto di ampliamento e adeguamento degli impianti sportivi del Centro Universitario Sportivo (C.U.S.) di Ferrara al fine della partecipazione al bando della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli affari regionali il turismo e lo sport, per l'assegnazione di un contributo a fondo perduto

10. Bilancio e Contabilità

1. Bilancio aggregato di Ateneo riclassificato ai fini della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione Irap e relativi criteri
2. Variazioni di bilancio, compreso utilizzo di parte della quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2012
3. Imposta Municipale Unica (IMU) sugli immobili e terreni – definizione dei criteri, modalità ed elementi rilevanti per l'individuazione del rapporto proporzionale per gli immobili ad utilizzazione mista e calcolo dell'imposta anno 2013
4. Incremento dotazione progetto “Riorganizzazione portale Ateneo” approvato con il bilancio di previsione 2013
5. Definizione dei criteri da applicare per la distribuzione dei fondi ai Dipartimenti

11. Forniture e Servizi

1. Utilizzo del fondo economale: tipizzazione delle spese ammissibili
2. Servizio di spedizione a mezzo corriere per tutte le strutture dell'Università degli Studi di Ferrara - Autorizzazione all'espletamento di una procedura aperta sotto soglia comunitaria ai sensi dell'art. 101 del Regolamento di Contabilità dell'Università degli Studi di Ferrara e dell'art. 124 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. – Importo posto a base di gara: Euro 70.000,00 Iva esclusa
3. Autorizzazione alla proroga del contratto con LICOSA Libreria Commissionaria Sansoni S.p.A. per la fornitura di monografie edite da case editrici straniere (lotto 2) per la Ripartizione Biblioteche e Musei dell'Università degli Studi di Ferrara, per il periodo 01/07/2013 - 06/06/2014
4. Riconoscimento obbligazioni giuridiche – Concessione di spazi per la gestione del servizio fotocopie e stampe da pc presso alcune strutture dell'Università degli Studi di Ferrara - CIG: 3926150977– Fattura Tecnoservice S.n.c.

13. Trasferimento tecnologico

1. Contratto di licenza di know-how con Caen S.p.A. di Viareggio (LU)
2. Accordo con l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e il C.R.S.A. Med Ingegneria S.r.l. per la gestione e lo sfruttamento della domanda di brevetto italiana dal titolo provvisorio “Prototipo per l'arricchimento delle zeoliti naturali” - Inv. di riferimento Prof. Massimo Coltorti del Dipartimento di Fisica e scienze della terra
3. Mantenimento in vita del brevetto U.S.A. n. 7659258 dal titolo “Double-stranded synthetic oligonucleotides useful for inducing apoptosis of osteoclasts for the treatment

of osteopenic pathologies” – Inv. di riferimento Prof. Roberto Gambari

16. Progetti di Ateneo e programmazione strategica

1. Relazione sulla Performance dell'anno 2012, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera b), D.lgs. 150/2009

Sul primo oggetto: “COMUNICAZIONI”

OGGETTO: Presentazione Bilancio Unico di Ateneo	
N. o.d.g.: 01/01	UOR: UFFICIO ORGANI COLLEGIALI

Il Presidente comunica di aver chiesto al Prof. Enrico Deidda Gagliardo, docente presso il Dipartimento di Economia e Management, di presentare una sintesi del lavoro che l'Ateneo sta portando avanti per rispettare la prescrizione contenuta nella Legge n. 240/2010, relativa all'adozione del Bilancio Unico di Ateneo (BUA). Tale procedura, lunga e complessa, sovverte completamente il precedente assetto contabile e implica anche una serie di scelte politiche di carattere generale inerenti i rapporti che intercorrono tra l'Ateneo complessivamente considerato e i vari Dipartimenti i quali perdono la loro autonomia finanziaria e la loro qualifica di centri di spesa operativi verso l'esterno.

Il Prof. Deidda inizia con l'elencare i punti essenziali di questa importante operazione concernente il bilancio unico di Ateneo. Occorre in primo luogo chiedersi qual è il punto di partenza, quale quello di arrivo, quale il percorso per giungere a questo traguardo e cosa, infine, cambierà per i Dipartimenti del nostro Ateneo. In riferimento a questi aspetti, sottolinea che i lavori sono ancora in corso visto che mancano molti decreti attuativi, che interverranno a disciplinare ulteriormente e più dettagliatamente la materia; pertanto le ipotesi e le interpretazioni effettuate, molto probabilmente non saranno quelle definitive. Partendo dalla definizione del Bilancio unico data da un gruppo di lavoro della SIDREA, Società Italiana dei Docenti di Ragioneria e di Economia Aziendale, in base alla quale tale bilancio “è unico nella sua rappresentazione, ma contiene tutte le risultanze di ogni centro di responsabilità (ivi compresi i Dipartimenti)”, specifica che il quadro normativo di riferimento attorno al quale si innesta tale istituto è costituito dalla Legge n. 240/2010, dal D. Lgs. n. 91/2011 e dal D. Lgs. n. 18/2012. La motivazione che ha spinto alla sua adozione risiede invece in una politica europea di “armonizzazione contabile” in base alla quale è necessario un sistema di condivisione di un unico linguaggio contabile, che consenta a tutte le pubbliche amministrazioni di dialogare tra loro. Il Prof. Deidda chiarisce che l'etichetta “bilancio unico di Ateneo” annovera al suo interno molto di più di quanto possa indicare tale dicitura infatti oltre al bilancio unico strettamente considerato si comprende anche il sistema di contabilità economico-patrimoniale generale e analitica, il bilancio consolidato, il bilancio preventivo e il rendiconto in contabilità finanziaria. Relativamente alla normativa quadro, evidenzia che il D. Lgs. n. 91/2011 disciplina l'armonizzazione di principi contabili generali, vale a dire la modalità interpretativa del comportamento e della scrittura contabile, il D. Lgs. n. 18/2012, invece, va sostanzialmente a confermare l'introduzione del cosiddetto sistema di contabilità economico-patrimoniale generale e analitica effettuata dalla Legge Gelmini. In dirittura d'arrivo ci sono poi il decreto sui principi contabili e sugli schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le Università e il decreto sulla classificazione della spesa delle Università per missioni e programmi. Il Prof. Deidda informa che il Dott. Livon, Direttore generale del MIUR, nella lettera di accompagnamento ai predetti interventi normativi ha affermato che, fatti salvi eventuali interventi delle commissioni parlamentari, le bozze di decreto sono frutto del lavoro definitivo MIUR-MEF, pertanto si è prossimi alle versioni definitive. Per quanto concerne il primo il Prof. Deidda evidenzia, in particolare, che un Ateneo è un'entità unica e unitaria, pertanto unico deve essere il suo bilancio di previsione annuale e unico il suo bilancio d'esercizio. La ripetizione dell'unicità di tali documenti segnano chiaramente un obbligo di centralizzazione. Tale decreto in sostanza stabilisce il divieto

della costruzione di aggregati contabili parziali, vale a dire che non ci possono essere più i bilanci di una parte dell'Ateneo, ma ci deve essere il bilancio di tutto l'Ateneo. Il decreto fissa poi i principi di valutazione delle poste di bilancio: ciò vale a dire che se si vuole inserire il valore di un immobile non è possibile valutarne e deciderne discrezionalmente il valore, ma occorre attenersi alle regole e i principi di valutazione, così come è necessario, inoltre, utilizzare i relativi schemi di bilancio allegati al decreto, anch'essi ancora in via di definizione. Il secondo decreto in fase di perfezionamento è quello sulla riclassificazione della spesa per missioni e programmi. Anche da questo punto di vista tutte le pubbliche amministrazioni italiane sono in fase di rivoluzione ed in tutte gradualmente si sta introducendo come primi due livelli contabili, le missioni e i programmi. Tutte le amministrazioni avranno quindi come elementi prioritari della contabilità i suddetti due livelli, al fine di favorire il confronto e l'armonizzazione tra le stesse, con la specificazione che nel caso delle Università, le missioni saranno quelle esplicitamente dettate dal decreto, dove per missioni si intendono le grandi missioni strategiche del mandato di un'amministrazione e per programmi le sue relative azioni attuative. Il Prof. Deidda evidenzia inoltre il ritardo anche del decreto sugli schemi del budget economico e il budget degli investimenti e di quello sul piano dei conti e ne sottolinea la gravità, visto che hanno ad oggetto i primi adempimenti che dovranno essere realizzati entro il 31 dicembre. Alla luce di ciò le Università lavorano brancolando nel buio. Al fine di proseguire con l'illustrazione, il Prof. Deidda divide i momenti della vita di un'Università in tre fasi: programmazione, ossia cosa si vuole fare, gestione, ossia cosa in concreto si sta facendo e controllo, ossia cosa si è realizzato. Soffermandosi sulla programmazione, la legge impone che essa è da realizzare entro il 31 dicembre dell'anno 2013 sulla base della nuova architettura informativa obbligatoria, che prevede un bilancio unico di Ateneo, previsionale, annuale, all'interno del quale ci sarà: budget economico costi-ricavi, budget degli investimenti, ovvero il patrimonio, crediti/debiti, e il prospetto che contiene la riclassificazione delle spese per missioni e programmi. Questi elementi a livello annuale sono poi da proiettare a livello triennale. Relativamente al carattere "autorizzatorio" del bilancio, il Prof. Deidda fa notare che si è di fronte a una rivoluzione veramente radicale, nel senso che fino ad oggi le Università dovevano predisporre soltanto il bilancio preventivo finanziario autorizzatorio; oggi, invece, occorrerà predisporlo soltanto a fini conoscitivi, vale a dire che non avrà più valenza autorizzatoria, pertanto la contabilità finanziaria va di fatto a morire, non essendo più finalizzata all'autorizzazione e al controllo.

Per quanto concerne la fase gestionale il budget economico servirà sia per autorizzare che per gestire. Il fulcro della programmazione diventerà pertanto il budget. Alla luce di ciò, ci si domanda se la contabilità finanziaria vada tenuta in corso d'anno oppure no, data la confusione ingenerata dalla normativa. Il punto certo è che la contabilità economico-patrimoniale, sia quella generale sia quella analitica, diventa obbligatoria, pertanto questa sarà la vera contabilità obbligatoria anche in corso d'anno. Sul precedente quesito interviene, invece, il D. Lgs. n. 91/2011 il quale, all'articolo 17, suggerisce di non predisporre durante l'anno la contabilità finanziaria, ma di ricavarla dagli altri prospetti. Il decreto sui principi contabili, quello ancora in fase di perfezionamento, tuttavia afferma una cosa diversa, ossia che il preventivo e il consuntivo finanziario sono predisposti acquisendo dalla contabilità le informazioni, quindi sembrerebbe dire che la contabilità finanziaria va mantenuta anche in corso d'anno. La soluzione, pragmaticamente proposta da CINECA, ossia il partner informatico che aiuterà il nostro Ateneo in questo difficile percorso, prevede sostanzialmente che non si tenga la contabilità finanziaria in corso d'anno, tuttavia ci saranno degli accorgimenti che di fatto permetteranno di derivare, a consuntivo, la contabilità finanziaria da quella economica. Il Prof. Deidda specifica poi che il bilancio unico di Ateneo comprenderà: lo stato patrimoniale, conto economico, rendiconti di flussi finanziari, conto integrativo, relazione sulla gestione, prospetto consuntivo sulle missioni, prospetti SIOPE e relazione del Collegio dei Revisori dei Conti. Si procederà alla predisposizione del bilancio consolidato, mentre rimarrà il rendiconto consuntivo anch'esso solo con funzione conoscitiva. Il documento contabile più importante sarà il bilancio unico di esercizio, cioè quello in contabilità economico-patrimoniale, che quindi sarà la contabilità principe che dovrà guidare le Università. Informa inoltre che la legge

prevede che nel periodo transitorio le Università predispongano lo stato patrimoniale del 2013 al fine di avere un'idea del patrimonio di cui l'Ateneo dispone. Relativamente alla fase del controllo i passi da compiere sono probabilmente i maggiori. Continuando con l'illustrazione, il Prof. Deidda ricorda che attualmente la documentazione contabile a livello di programmazione è costituita dal bilancio previsionale centrale di Ateneo, dai 12 bilanci previsionali di Dipartimenti, dal bilancio previsionale triennale e dal budget finanziario per progetti. Specifica che in questo percorso il nostro Ateneo non parte da zero perché in questi anni ha posto in essere molte sperimentazioni. Ad esempio le linee di contabilità, già in parte allineate alle suddette bozze normative visto che di fatto già da tempo si è andati verso la scelta di ragionare sulla contabilità economica pur non essendo quest'ultima obbligatoria. L'Ateneo inoltre ha già uniformato gli schemi di bilancio della sede e dei centri autonomi di gestione; dal 1° gennaio 2008 viene poi redatto il bilancio previsionale pluriennale, la formulazione del bilancio avviene con il coinvolgimento di tutte le ripartizioni seguendo le logiche di budget e sono già attivi i controlli di gestione. Il Prof. Deidda informa che su input del Rettore e del Direttore generale, il 13 marzo è stato presentato il progetto in parola al pta al quale è stato richiesto di lavorare in proficua condivisione, allo scopo di conseguire il bene dell'istituzione. Tale appello è stato colto, nel senso che da parte del personale c'è grande forza di volontà, impegno e senso di responsabilità. Per quanto concerne il supporto informatico il traguardo risulta essere ambizioso e difficile, pertanto si è scelto di affidarsi a Cineca, a seguito di una serie di ragionamenti che spostano le convenienze verso l'esternalizzazione di questo servizio. Per quanto riguarda invece le ipotesi di organizzazione, informa che è previsto un Comitato direttivo il quale dà l'indirizzo strategico e le linee di progetto e poi la presenza di un coordinatore tecnico e di un manager di progetto, ruoli da lui stesso rivestiti. Il Prof. Deidda informa di voler mettere a disposizione le proprie competenze concernenti l'integrazione di sistemi contabili e di mediare le diverse problematiche tra risorse umane e organizzative in modo da tenere un ritmo il più celere possibile. A tal fine ringrazia la preziosissima collaborazione della Dott.ssa Maria Elena Cavicchi, con la quale condivide la responsabilità del coordinamento tecnico di questo progetto. Elenca poi le su richiamate linee di progetto stabilite dal Direttore generale, che sono: "contabilità", "pianificazione controllo", "servizi informatici", "progetti", "patrimonio", "risorse umane" e "Dipartimenti". Per quanto riguarda la prima, sono state create delle linee di progetto perché la contabilità è l'aspetto più complicato e di fatto è il motore della rivoluzione sulla quale tutto si innesta. La linea di progetto "Progetti" è stata creata per gestire assieme con Cineca la ricerca, la didattica, l'edilizia e gli altri progetti contabili sulla falsariga delle vecchie schede finanziarie. La linea di progetto "Dipartimenti" nasce per cercare di mitigare lo stringente obbligo di centralizzazione, salvaguardando l'autonomia dei Dipartimenti. Il Prof. Deidda informa che sulla base di ogni linea di progetto deve essere posta in essere qualche operazione da qui a fine anno. Tali adempimenti incombono in capo ad ogni responsabile di progetto che, organizzandosi con i suoi collaboratori, scandisce tutta una serie intermedia di tappe, al fine di arrivare a rispettare la scadenza prevista per la realizzazione finale del progetto. Tutto ciò a sua volta, finalizzato al rispetto della scadenza per la presentazione del bilancio unico previsionale di Ateneo che va approvato entro il 31 dicembre. Il Prof. Deidda comunica che le varie tappe sono dal punto di vista temporale rispettate e ciò è verificabile mediante il software a tal fine implementato. Affrontando l'argomento relativo al cambiamento che interesserà i vari Dipartimenti, informa che questi concorreranno alla predisposizione del piano dei conti unico di Ateneo con la possibilità di proporre una personalizzazione del piano medesimo, a patto che questo sia da tutti condiviso e ciò sempre al fine di salvaguardare gli spazi di autonomia pur nell'ambito dell'obbligo di centralizzazione. Anche il ciclo standard di programmazione e controllo di Ateneo sarà costituito coordinando i vari cicli di controllo e programmazione delle varie strutture. Lo stesso, in un certo senso, avverrà per il conto unico di tesoreria in quanto i Dipartimenti non saranno più titolari di un conto di tesoreria presso Banca d'Italia, e il loro conto aperto presso l'istituto cassiere diventerà un sottoconto dell'unico conto corrente d'Ateneo. Il compromesso a cui si prevede di giungere risiede nella possibilità di accreditare le entrate nei sottoconti correnti d'Ateneo, mentre le uscite verranno imputate nel conto

corrente unico. Il Prof. Deidda informa che a livello di programmazione, dai 12 bilanci previsionali dei Dipartimenti si passa al bilancio previsionale unico anche qui con una sorta di compromesso: si realizzerà un budget unico, tuttavia l'idea è quella di estrarre da U-gov una sorta di report dei Dipartimenti. Le modalità in cui tutto ciò si concretizzerà sono ancora da studiare, ma l'idea è tale per cui ogni Dipartimento potrà avere visione della sua parte, parte che si dovrà obbligatoriamente coordinare con il sistema complessivo. Per quanto riguarda invece la gestione delle scritture saranno i singoli Dipartimenti che continueranno a provvedervi. Chiaramente le scritture che i Dipartimenti faranno nell'ambito del proprio budget, avranno come tetto il budget complessivo, in quanto autorizzatorio. Anche per il consuntivo si procederà sulla falsariga di quanto avviene per il preventivo, si arriverà al bilancio unico come somma delle articolazioni dei bilanci dei Dipartimenti. Alla luce di quanto illustrato, il Prof. Deidda informa sulle possibili modifiche: cambierà il concetto di avanzo e disavanzo, che saranno sostituiti con utile e perdita; cambieranno gli strumenti, non ci saranno più le schede finanziarie per i progetti di ricerca, ci sarà un nuovo software U-gov che è più complesso, ma al tempo stesso più completo e utile perché più ricco di informazioni. Possibili ricadute potrebbero aversi sulla struttura e sui processi amministrativi; sicuramente cambierà il Regolamento di amministrazione e contabilità. Il Prof. Deidda si sofferma sulla differenza tra la spesa, concetto portante della contabilità finanziaria e il costo di acquisto e di utilizzo rispettivamente concetti portanti della co.ge (contabilità economico-patrimoniale generale) e della co.an (contabilità economico-analitica) e specifica che la contabilità economico-patrimoniale generale e analitica, consentono una supervisione più oculata della situazione contabile in generale. Il Prof. Deidda riferisce, per quanto riguarda la tempistica procedimentale, che si dovrà anticipare la chiusura dell'esercizio: la data ipoteticamente prevista per provvedere al pagamento delle fatture e alla ricognizione dei residui è, infatti, il 30 novembre dell'anno corrente. Diversamente è probabile che l'apertura del prossimo esercizio finanziario subisca invece qualche ritardo. Tuttavia si procederà a definire le tempistiche con maggior precisione nei mesi di settembre e ottobre, quando si conosceranno con più chiarezza i contenuti dei vari decreti. Il Prof. Deidda conclude evidenziando come sia necessario mettere in conto delle difficoltà amministrativo-contabili, ferma restando la propria disponibilità e quella di tutto l'apparato amministrativo per facilitare l'armonizzazione contabile su ogni Dipartimento. Fondamentale risulterà accompagnare il processo di innovazione, questo, infatti, è l'unico modo affinché il cambiamento possa essere governato e quindi da obbligo normativo possa diventare un'opportunità di miglioramento.

Riprende la parola il Presidente il quale, sottolineando che gli adempimenti da fronteggiare sono ancora numerosi, evidenzia che l'obiettivo più importante all'interno di questo complesso percorso è rendere compatibile il nuovo sistema con le peculiarità di una struttura di ricerca, quale quella universitaria. Questa è, infatti, la vera sfida da affrontare, perché quando si tratta di programmare questioni attinenti alla ricerca, che sono in continua evoluzione e presentano novità che si ripetono quasi quotidianamente, occorre procedere in modo che gli adempimenti non le rallentino.

Il Presidente, ringraziando il Prof. Deidda e la Dott.ssa Cavicchi per l'importante contributo, evidenzia come chiaramente nella fase di transito i costi per l'amministrazione sono pesanti, fermo restando che i problemi non riguardano solo tale fase, ma sono legati per lo più al numero eccessivo di riforme che si sono succedute a partire dal 2010. Basti ricordare tutto il lavoro svolto negli ultimi tre anni: redazione del nuovo Statuto, processo di dipartimentalizzazione, procedure AVA e VQR, bilancio unico, revisione del regolamento dei dottorati. Il sistema universitario è infatti in continua e perenne riforma.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

OGGETTO: Assemblea CRUI del 20 giugno 2013	
N. o.d.g.: 01/02	UOR: UFFICIO ORGANI COLLEGIALI

Il Presidente informa che lo scorso 20 giugno, all'assemblea della CRUI, era presente anche il Ministro Carrozza che ha sottolineato, in primo luogo, un dato particolarmente rilevante ossia che la politica del MIUR riveste un ruolo fondamentale all'interno delle politiche governative nel senso

che l'attuale Governo vede nell'istruzione, nell'università e nella ricerca una leva del progresso e della programmazione del futuro della nazione. Aspetto, questo, tralasciato dai precedenti governi dove, nonostante la presenza di molte personalità di spicco provenienti dall'ambito accademico, segnali positivi nei confronti dell'università non ce ne sono stati. Informa poi che il Ministero, scendendo più nello specifico, ha affrontato l'argomento introdotto dalla Legge Gelmini e dai successivi decreti attuativi, relativo alla valutazione ex-ante delle attività universitarie. Durante il suo intervento, il Ministro, ha manifestato, infatti, la chiara intenzione di riformare questo ambito, propendendo per lo spostamento verso un sistema di valutazione ex-post che riassegna maggiore responsabilità e autonomia alle strutture universitarie e che consente, quindi, l'allentamento di tutti i vincoli determinati dal sistema di valutazione attualmente in vigore.

Il Presidente informa inoltre che l'impegno del Ministro è quello di cercare di recuperare i 300 milioni di euro che sono stati sottratti alla fine dello scorso anno con la Legge di stabilità e di incrementare, da un punto di vista più generale, l'attitudine dell'Università ad essere un luogo di collegamento con il mondo, all'interno del più ampio progetto politico di questo governo finalizzato ad aumentare l'occupabilità giovanile. A riguardo il nostro Ateneo ha un suo importante progresso, soprattutto in riferimento al Progetto Inserimento Lavoro, ai tirocini post laurea e ai rapporti con le aziende. Gli importanti risultati raggiunti in quest'ambito, infatti, spostano la percentuale di occupabilità, a un anno dal conseguimento del titolo di studio, dal 47% a livello nazionale al 53% a livello locale. Ciò dimostra, quindi, come il nostro Ateneo abbia delle valide esperienze da mettere in campo. A tal fine comunica che il Ministro ha chiesto a tutti i Rettori di indicare eventuali eccellenze presenti in determinati ambiti, affinché possano collaborare con il Ministero alla realizzazione di alcuni progetti. Il Presidente propone, quindi, di indicare al Ministero questo specifico aspetto dell'occupabilità, tema rispetto al quale il nostro Ateneo ha una tradizione risalente e ormai consolidata.

Il Presidente rende noto che gran parte dell'incontro si è sviluppato intorno al tema del rapporto tra MIUR/MEF e Atenei, visto che negli ultimi anni la loro presenza è stata molto pressante essendosi concretizzata in una serie di circolari e decreti interministeriali, tutti previsti dalla Legge Gelmini per evitare il ripetersi di vicende passate di cattiva gestione degli Atenei. A riguardo il Ministro ha proposto di organizzare incontri tra i dirigenti dei due Ministeri per proporre azioni volte ad allentare la rigidità derivante da questa situazione.

Il Presidente segnala infine che sul discorso delle federazioni/fusioni, e in particolare sulla previsione di un unico Consiglio di Amministrazione all'interno delle stesse, aspetto che, tra le cose, ha rallentato questo processo di razionalizzazione per il diffuso timore degli Atenei di perdere completamente la propria autonomia a seguito di tale accentramento, il Ministro non ha preso una posizione definitiva, tuttavia non ha escluso la possibilità di ritoccare la norma che contempla tale previsione. In tale contesto, l'obiettivo fondamentale resta quello di porre in essere, in determinati ambiti territoriali, azioni di coordinamento tra gli Atenei in materia di didattica e ricerca.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

OGGETTO: Incontro in Regione del 17 giugno 2013: Sanità – Tecnopolo –Diritto allo studio	
N. o.d.g.: 01/03	UOR: UFFICIO ORGANI COLLEGIALI

Il Presidente comunica che lo scorso 17 giugno si è tenuto un incontro in Regione relativamente ai rapporti intercorrenti tra la Regione e gli Atenei in essa presenti, al quale hanno preso parte l'assessore alla Sanità Lusenti, l'assessore alle Attività produttive Muzzarelli, l'assessore alla Cultura, università e formazione Bianchi. In tale circostanza si è fatto il punto su tutta una serie di attività, soprattutto per quanto riguarda la sanità, ambito nel quale è emersa la necessità di rivisitare i rapporti Università-Regione in conformità alle riforme operate dalla Legge Gelmini. La scelta che sta emergendo in tutti gli Atenei coinvolti è quella di considerare non equivalente la figura del Presidente delle nuove Scuole con quella del vecchio Preside, anche perché si tratta di figure oggettivamente diverse. A tal fine l'intenzione è quella di rendere direttamente responsabile dei suddetti rapporti, il Rettore, il quale dovrà poi a sua volta risponderne al Consiglio di

Amministrazione e che, in relazione ai diversi argomenti da trattare, potrà, chiaramente, appoggiarsi a un delegato che potrà coincidere con il proprio delegato alla sanità, oppure essere scelto tra il Presidente della Scuola e un coordinatore di corso di studio, ad esempio anche in ambito infermieristico. Il Presidente informa di aver già affrontato una discussione, su questi temi, con il delegato alla Sanità, e di aver chiesto a Patrizia Vergnani, Responsabile dell'Ufficio Sanità, di partecipare al tavolo tecnico costituito in Regione in occasione del prossimo incontro che avrà luogo il 22 luglio. In occasione di tale evento occorrerà comunicare qual è la politica del nostro Ateneo circa l'aspetto dei rapporti con il Servizio Sanitario Regionale. Il Presidente sottolinea che ciò avverrà nonostante il particolare momento di incertezza e di crisi che sta vivendo il Servizio Sanitario Nazionale in generale, soprattutto in riferimento alla disciplina normativa che governa il rapporto stato-regione in ambito sanitario.

Il Presidente informa che un altro importante punto affrontato con l'assessore alle Attività produttive Muzzarelli, è stato quello relativo alla rete dell'Alta Tecnologia e i laboratori del Tecnopolo. Anche in questo ambito si sta scontando una poca chiarezza circa i rapporti tra Unione Europea, Stato e Regioni. Ad ogni modo l'idea è quella di proseguire sulle sei piattaforme individuate, a quattro delle quali partecipa anche il nostro Ateneo con i suoi laboratori. Il progetto è quello di incrementare l'occupabilità dei ricercatori incentivando politiche di benefici fiscali alle imprese che li assumono. Alla luce di ciò parte della questione relativa ai nostri ricercatori dei tecnopoli, all'interno dei quali sono ricompresi anche gli assegnisti di ricerca, dovrebbe essere assorbita dal sistema produttivo in relazione a queste incentivazioni di carattere fiscale che verranno proposte dalla Regione. Il Presidente informa inoltre che nel medesimo incontro si è aperto il tema del futuro giuridico dei laboratori, sul quale comunica di aver proposto la richiesta di una consulenza, vista la delicatezza del tema. Intorno ad esso si configurano, infatti, profili di responsabilità erariale, ci sono tutta una serie di finanziamenti regionali, europei e nostri interni, per cui è impensabile che questi laboratori possano essere tolti all'Università e messi altrove senza una consulenza di livello elevato dal punto di vista giuridico.

Il Presidente rende noto infine che il Prof. Bianchi ha affrontato il tema del diritto allo studio, rispetto al quale la situazione dell'Emilia Romagna è molto positiva. Lo scorso anno, infatti, con l'aiuto dei quattro Atenei è stato coperto il 100% delle borse di studio. Anche per il 2013 e il 2014 i bandi saranno invariati e la copertura sarà completa. Si è comunque in attesa dei decreti attuativi. E' stato poi confermato l'importo della tassa regionale a 149 euro. Il vero problema si pone, invece, relativamente al 2014 perché il fondo integrativo è del tutto insufficiente; ci sono infatti solo 12 milioni di euro a fronte dei 170 dello scorso anno. La situazione, malgrado la ferma volontà di arrivare alla copertura totale delle borse anche per l'anno accademico 2014/2015, è dichiaratamente inaccettabile da parte della Regione Emilia Romagna che è una delle poche ad avere coperto, fino ad ora, al 100% le borse ad esaurimento di tutte le graduatorie.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

OGGETTO: Decreto del fare	
N. o.d.g.: 01/04	UOR: UFFICIO ORGANI COLLEGIALI

Il Presidente ricorda che il decreto in oggetto è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 21 giugno e dovrà essere convertito entro 60 giorni, vale a dire orientativamente entro il 20 agosto. Informa che tra le tante norme in esso contenute, l'articolo 58, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo del sistema universitario e degli enti di ricerca, innalza e anticipa la percentuale del turn over, originariamente prevista al 20% a livello nazionale, al 50% per il 2014 con riferimento, quindi, alle cessazioni del 2013. In buona sostanza anticipa anche al 2014 quanto già previsto per il 2015. Questo consente, chiaramente, una modifica della programmazione del nostro Ateneo fatta sul dato del 20% a livello nazionale. Il Presidente precisa che tuttavia la manovra di innalzamento dal 20 al 50% è assistita da un irrisorio stanziamento finanziario perché si prevede un incremento dell'FFO di soli 21,4 milioni di euro a livello nazionale per il 2014 ed 42,7 milioni di euro a decorrere dal 2015. Questi 21,4 milioni, considerato il peso che il nostro Ateneo ha sul sistema, si traducono, per la

nostra Università, all'incirca in 250 mila euro. Ciò sta a significare che occorrerà verificare la copertura finanziaria necessaria ad impegnare il maggior numero di punti organico sui quali si può contare a seguito di questa previsione legislativa. Tale verifica comporta particolare attenzione al fine di evitare di superare il tetto dell'80% dell'FFO, stabilito per le spese in materia di personale. Il Presidente rende noto che a seguito di questa manovra, a fronte degli 11,4 punti organico previsti inizialmente per la programmazione triennale si dovrebbe giungere a circa 20 punti organico. Tale cifra comprende anche i punti organico derivanti dalle cessazioni dei ricercatori a tempo determinato. Ciò consentirà un cambiamento nel programma di reclutamento deliberato negli scorsi mesi e in particolare: si potrà indicativamente passare da 11 PO (9 interni e 2 esterni) a circa 15 interni e 3 esterni e dai 13 Rtd di tipo b) a circa 18-19 Rtd di tipo b), ciò sempre per mantenere superiore il numero di questi ultimi rispetto ai PO allo scopo di beneficiare dell'incentivo ministeriale illustrato in occasione della presentazione della programmazione triennale del reclutamento. Alla luce di questo quadro riassuntivo, il Presidente propone, una volta avuta certezza della conversione del decreto legge in legge, di sottoporre, nel mese di settembre, all'attenzione degli Organi di governo, la programmazione triennale di reclutamento del personale rivista alla luce dei nuovi dati.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

OGGETTO: Decreto Ministeriale Accreditamento iniziale Corsi di studio e sedi – anno accademico 2013/14	
---	--

N. o.d.g.: 01/05	UOR: UFFICIO ORGANI COLLEGIALI
-------------------------	---------------------------------------

Il Presidente comunica che il Ministro Carrozza ha firmato, in data 14 giugno 2013, il decreto di accreditamento iniziale dei nostri corsi di studio e della nostra sede complessivamente intesa. Tale provvedimento era fortemente atteso.

Il Presidente informa inoltre di aver condiviso tale notizia con tutti gli strutturati mediante invio di apposita mail, e coglie l'occasione di condividere l'importante traguardo anche con i membri di questo Consesso. Conclude ringraziando il Presidio di qualità, e in particolar modo il suo Presidente, il Prof. Piero Olivo, per l'ottimo lavoro svolto.

OGGETTO: Presentazione esiti indagine sulla qualità di vita degli studenti e impatto socio-economico sul territorio	
--	--

N. o.d.g.: 01/06	UOR: UFFICIO ORGANI COLLEGIALI
-------------------------	---------------------------------------

Il Presidente comunica che il giorno 4 giugno presso l'auditorium dell'ex Convento di Santa Lucia ha avuto luogo la presentazione dei risultati di un'indagine, commissionata dal Direttore generale, in collaborazione col Comune di Ferrara e con ER.GO, l'Azienda regionale per il diritto allo studio, avente ad oggetto la qualità di vita degli studenti e il loro impatto socio-economico sul territorio ferrarese. Tale indagine è stata portata avanti da un ricercatore di statistica del Dipartimento di Economia e management e i risultati che ne sono emersi sono di assoluto e primario interesse. Il Presidente rende noto che all'evento erano presenti i rappresentanti del Comune, di ER.GO, delle associazioni professionali, il Presidente dell'Ascom, un membro di Unindustria e si contava inoltre una discreta presenza di studenti.

Il Presidente precisa che i dati acquisiti sono molto importanti, perché consentono di conoscere meglio la situazione complessiva dei nostri studenti. A tal fine si sofferma su quelli più rilevanti e in particolare sul numero degli studenti che vengono da fuori regione, pari al 65% degli iscritti, vale a dire circa 12.000. Di questi, 7.000 sono fuorisede, cioè hanno un alloggio in città e 5.000 sono pendolari. Da questo, e più in generale dal peso che l'Università ha sulla città, è scaturito che la stessa influisce sull'economia di Ferrara per un importo pari a quasi un milione di euro al giorno, cifra nella quale occorre annoverare gli stipendi pagati ai dipendenti, sia strutturati che precari e ai medici in formazione specialistica che sono 400, le somme destinate al mantenimento di 45 edifici, le somme derivanti dai 14 spin-off attivi e via dicendo. Il Presidente sottolinea che la città, e in modo particolare l'amministrazione comunale con la quale le collaborazioni e i progetti sono

quotidiani, risulta essere pienamente consapevole della rilevanza di tale aspetto. Il problema, tuttavia, sussiste relativamente alla città complessivamente considerata, alla quale il messaggio lanciato è stato quello che gli studenti non sono dei turisti e non vanno considerati come tali, bensì come cittadini provvisori da aiutare con ragionevolezza. Ciò consentirebbe di mantenere alta l'attrattività che il nostro Ateneo ha a livello nazionale e soprattutto andrebbe incontro al momento di grande crisi vissuto da tutte le famiglie che hanno sempre meno mezzi per garantire ai propri figli il mantenimento agli studi.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

OGGETTO: Certificazione di Qualità ISO 9001 di Ateneo – Anno 2013	
--	--

N. o.d.g.: 01/07	UOR: UFFICIO SISTEMA QUALITÀ DI ATENE0
-------------------------	---

Il Presidente informa il Consiglio che, coerentemente con il piano strategico dell'Ateneo 2012-2014 che tra le linee guida prevede di "garantire servizi di qualità certificati e mantenere quelli esistenti per gli studenti" nelle giornate 27, 28 e 29 maggio 2013 si sono svolti gli audit esterni a cura dell'Organismo di Certificazione Certiquality S.r.l. di Milano, per la certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità, realizzato secondo i requisiti dettati dalla norma di adesione volontaria UNI EN ISO 9001.

La verifica per il 2013 ha comportato il rinnovo della certificazione qualità del Sistema di Gestione della Ripartizione Segreterie e Servizi agli Studenti, della Ripartizione Post-Laurea, del Sistema Bibliotecario di Ateneo, della Ripartizione Ricerca e della Ripartizione Management Didattico e della Ripartizione Job-Centre.

Il Presidente sottolinea che al termine della verifica, l'auditor esterno ha concluso positivamente le giornate di Audit, con le seguenti considerazioni:

"L'audit ha avuto esito estremamente positivo, in quanto non sono state riscontrate non conformità. L'organizzazione ha dimostrato una efficace gestione e controllo dei processi, con una generale conformità del Sistema di Gestione Qualità (SGQ) ed una attenta e puntuale gestione di tutte le registrazioni valutate. Da rimarcare la diffusione e la profonda conoscenza del SGQ in tutte le unità organizzative e l'attenta azione di coordinamento e addestramento continuo operato da RSGQ. Ben strutturato e gestito il monitoraggio degli indicatori dei processi (KPI) e delle Non Conformità, affidato alle Ripartizioni.

Il SGQ viene giudicato in grado di produrre risultati in linea con le esigenze degli utenti, di garantire il rispetto degli standard aziendali, il miglioramento continuo delle sue prestazioni ed il conseguimento degli obiettivi di miglioramento individuati.

La competenza tecnica, la capacità organizzativa ed il coinvolgimento del personale nella gestione ed attuazione del SGQ sono di ottimo livello.

Il Sistema di Gestione per la Qualità appare correttamente strutturato sui processi e le esigenze dell'organizzazione, maturo, orientato ad un'attenta applicazione dei requisiti del SGQ e migliorato continuamente. L'audit si è svolto in un proficuo clima di cordialità, collaborazione, disponibilità e trasparenza".

La verifica, della durata di 4,5 giorni/uomo, ha comportato un costo di 4.050,00 euro (IVA esclusa), compresa l'emissione del certificato per la qualità.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

OGGETTO: Relazione del Nucleo di Valutazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni – Anno 2012	
---	--

N. o.d.g.: 01/08	UOR: UFFICIO VALUTAZIONE E PROGRAMMAZIONE
-------------------------	--

Il Presidente rende noto che ai sensi dell'art. 14, comma 4, lettera a) e lettera g) del D. Lgs. n. 150/2009 e seguendo le linee guida delle delibere CiVIT n. 4/2012, n. 6/2012 e n. 23/2013, il Nucleo di Valutazione ha approvato nella riunione del 31 maggio scorso la Relazione annuale sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni, riferita all'anno 2012.

Il Presidente precisa che l'obiettivo principale del documento è riferire sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni dell'Università di Ferrara, mettendone in luce gli aspetti positivi e negativi. Lo scopo, inoltre, è quello di evidenziare i rischi e le opportunità di questo sistema al fine di presentare proposte per svilupparlo e integrarlo ulteriormente.

Il Presidente riferisce che il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance costituisce uno strumento necessario per il raggiungimento di elevati standard qualitativi ed economici dei servizi offerti dall'Ateneo e, in particolare, per accrescere il livello di soddisfazione degli *stakeholders* interni ed esterni, con un'allocazione ottimale delle risorse. Per questo secondo ciclo della *performance*, il Sistema di Misurazione è stato nuovamente inteso come sperimentale e ha evidenziato la necessità di apportare modifiche alle modalità di rilevazione della performance individuale e delle strutture, come già evidenziato nella relazione relativa all'anno 2011. A tal proposito il Presidente rende noto che, nella stessa riunione del 31 maggio scorso, l'Amministrazione ha presentato la proposta di un nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione.

Il Presidente comunica, infine, che la relazione in oggetto è consultabile on-line, sul portale di Ateneo, all'indirizzo: <http://www.unife.it/ateneo/tvm/piano-della-performance/relazioni-ndv-su-funzionamento-sistema>.

Il Presidente informa che una delle grandi novità del Decreto del fare è quella di ricondurre unicamente all'Anvur tutto ciò che riguarda la valutazione dell'Università. Tale sistema porrà fine al regime del doppio controllo, per cui gli Atenei sono soggetti al controllo sia dell'Anvur che della Civit. E' finalmente intervenuto, infatti, l'accordo, ancora in via di formalizzazione ad opera Civit-Cru-Ministero, per cui il sistema di valutazione universitaria viene ricondotto completamente all'Anvur.

In riferimento alla relazione di cui all'oggetto si sofferma su determinati aspetti, quali: l'impossibilità di chiudere il tavolo della contrattazione con i dipendenti, da parte dei quali ci sono giustamente una serie di istanze. L'Ateneo, dal suo canto, in qualità di pubblica amministrazione, è tenuto a rispettare quanto decretato dalle amministrazioni centrali tramite le circolari n. 16 e 25 del 2012 concernenti il fondo accessorio e la contrattazione integrativa di Ateneo e a seguire l'indirizzo tracciato dai Revisori dei Conti, che esortano a proseguire nella medesima direzione imposta da tali provvedimenti. Da ciò conseguono tutta una serie di conseguenze sul sistema di valutazione del personale. Il Presidente fa presente infatti che, mentre per quanto riguarda la definizione e l'assegnazione di obiettivi e target dei dirigenti, la relazione mette in luce risultati positivi, per il personale tecnico-amministrativo questo aspetto è ancora da definire.

Prende la parola il Dott. Polastri il quale esplicita la propria preoccupazione per il blocco della contrattazione integrativa che sta mettendo in grave difficoltà il lavoro degli uffici e l'umore di gran parte del personale, in particolare di capi ufficio e capi ripartizione che non hanno ancora avuto la possibilità di ricevere le indennità riferite al 2012. A tal riguardo, si dice imbarazzato nel dover assegnare, nonostante questa situazione, gli obiettivi per il 2013 che, buona parte del personale, non ritiene di dover assumere stante il mancato pagamento dei risultati del 2012. Il Dott. Polastri evidenzia che questa situazione dà vita ad un'impasse insormontabile, per la quale si rischia di non tenere la qualità dell'efficienza dell'amministrazione.

Il Presidente evidenzia di aver posto in essere, assieme al Direttore Generale, tutti i tentativi possibili per cercare di rinforzare il fondo accessorio. Ricorda inoltre che, alla luce di questa critica situazione, lo stesso Direttore Generale ha anche rinunciato ai finanziamenti relativi ai propri progetti, mettendoli a disposizione di tutti.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

OGGETTO: Fondo per le necessità di base della ricerca Anno 2011 – Proroga termine stesura relazione finale

N. o.d.g.: **01/09** | UOR: **UFFICIO RICERCA NAZIONALE**

Il Presidente comunica che, considerati i numerosi adempimenti in questo periodo in capo ai Direttori di Dipartimento, si rende necessario concedere uno slittamento dei termini per la stesura della relazione finale illustrativa delle attività svolte con il fondo per necessità di base della ricerca, Anno 2011.

A tale adempimento, le cui modalità e scadenze sono state stabilite dal Consiglio nella seduta del 30 gennaio 2013, i Direttori di Dipartimento dovranno provvedere entro il 30 settembre 2013.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

OGGETTO: Risultati della Commissione preconseglio

N. o.d.g.: **01/10** | UOR: **UFFICIO ORGANI COLLEGIALI**

Il Presidente dà lettura dei risultati della Commissione preconseglio riunitasi in data 21 giugno 2013 alle ore 11.00, alla quale erano presenti: il Prof. Nappi, il Prof. Bernardi, il Dott. Polastri, il Prof. Gerdol (in sostituzione del Prof. Olivo), il Dott. Tabacchi ed il Sig. Branca.

Assente giustificato il Prof. Olivo.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Sul secondo oggetto: “STATUTO, REGOLAMENTI, LINEE GUIDA”

OGGETTO: Regolamento del Dipartimento di Scienze mediche

N. o.d.g.: **02/01** | Rep. n. **197/2013** | Prot. n. **15644** | UOR: **UNITÀ COORDINAMENTO SAD**

Il Consiglio di Amministrazione delibera di approvare, per quanto di competenza, il suddetto Regolamento.

OGGETTO: Accreditamento dei corsi di studio: offerta formativa anno accademico 2013/14

N. o.d.g.: **02/02** | Rep. n. **198/2013** | Prot. n. **15645** | UOR: **UNITÀ OFFERTA FORMATIVA E SUPPORTO ALLA DIDATTICA**

Il Consiglio di Amministrazione delibera:

- di approvare le schede SUA-CDS di ogni Corso di studio, contenenti anche i prospetti informativi dei percorsi di formazione di cui al quadro B1a. Le schede SUA-CDS e i prospetti contenenti il percorso formativo di cui al quadro B1a costituiscono rispettivamente i Regolamenti didattici ed i Manifesti degli studi di ogni Corso di studio per la coorte 2013/14 e per le coorti degli anni accademici precedenti;

- di approvare, per gli anni accademici futuri, che le schede SUA-CDS, inserite nella banca dati ministeriale ogni anno, siano i Regolamenti didattici di ogni Corso di studio di cui all'art. 12 del D.M. n. 270/2004, mentre la descrizione del percorso formativo di cui al quadro B1a della scheda SUA-CDS, sia il Manifesto degli studi di ogni Corso di studio previsto dall'art. 26 del Regolamento didattico di Ateneo dell'Università degli Studi di Ferrara;

- la modifica del Regolamento studenti nelle parti che fanno riferimento al Regolamento didattico di Corso di studio e al Manifesto degli studi, massivamente sostituite da un riferimento specifico alle schede SUA-CDS inserite per ogni coorte nella banca dati ministeriale dell'accREDITAMENTO dei corsi di studio.

OGGETTO: Regolamento Dottorato di Ricerca

N. o.d.g.: **02/03** | Rep. n. **199/2013** | Prot. n. **15646** | UOR: **UFFICIO DOTTORATO DI RICERCA**

Il Consiglio di Amministrazione esprime parere favorevole relativamente alla proposta del suddetto Regolamento.

Sul terzo oggetto: “RICERCA”

OGGETTO: Fondo di Ateneo per la ricerca Locale (FAR) – Anno 2012. Assegnazione terza tranche

N. o.d.g.: 03/01	Rep. n. 213/2013	Prot. n. 15660	UOR: UFFICIO RICERCA NAZIONALE
-------------------------	-------------------------	-----------------------	---------------------------------------

Il Consiglio di Amministrazione delibera di approvare la proposta di finanziamento formulata dalla Commissione scientifica 06 - Scienze mediche e chirurgiche. Delibera inoltre che la decorrenza dell'assegnazione è dal 1° luglio 2013 e che allo scadere del triennio, 1° luglio 2016, si procederà alla ricognizione affinché i contributi assegnati siano stati tutti spesi (dato di cassa); le cifre impegnate e non spese ritorneranno al Bilancio dell'Ateneo.

OGGETTO: Ratifica Decreto Rettorale rep. n. 682/2013, prot. n. 13375 del 3 giugno 2013 - Modifica dei dati inseriti in maniera scorretta e integrazione informazioni a seguito di richiesta da parte di Anvur (VQR 2004-2010)

N. o.d.g.: 03/02	Rep. n. 214/2013	Prot. n. 15661	UOR: UFFICIO RICERCA NAZIONALE
-------------------------	-------------------------	-----------------------	---------------------------------------

Il Consiglio di Amministrazione delibera di ratificare il suddetto Decreto.

OGGETTO: Attivazione assegni per lo svolgimento di attività di ricerca

N. o.d.g.: 03/03	Rep. n. 215/2013	Prot. n. 15662	UOR: UFFICIO SELEZIONE PERSONALE
-------------------------	-------------------------	-----------------------	---

Il Consiglio di Amministrazione delibera di approvare le richieste di attivazione di nuovi assegni di ricerca proposte dai Proff. Paolo Zamboni, Giovanni Lanza, Francesco Bernardi.

OGGETTO: Rinnovo assegni per lo svolgimento di attività di ricerca

N. o.d.g.: 03/04	Rep. n. 216/2013	Prot. n. 15663	UOR: UFFICIO SELEZIONE PERSONALE
-------------------------	-------------------------	-----------------------	---

Il Consiglio di Amministrazione delibera di approvare i rinnovi degli assegni di ricerca dei Dott. Eva Peccenini, Giovanni Foiani, Michele Tedeschi, Paola Rossi, Federico Frattini, Teresa Oliverio, Francesco Oliviero, Stefania Malaguti, Dimitra Rapti, Clara Armaroli, Andrea Mazzini, Alessandro Verlatto, Carlo Buratto, Nicola Aldi e di approvare la rimodulazione dei fondi per il rinnovo dell'assegno del Prof. Guido Zavattini.

Sul quarto oggetto: “DIDATTICA”

OGGETTO: Termini di apertura e chiusura immatricolazione/iscrizione, contribuzione universitaria e benefici economici - Anno accademico 2013/14

N. o.d.g.: 04/01	Rep. n. 200/2013	Prot. n. 15647	UOR: UFFICIO DIRITTO ALLO STUDIO E SERVIZI DISABILITÀ STUDENTI
-------------------------	-------------------------	-----------------------	---

Il Consiglio di Amministrazione delibera di approvare i termini di iscrizione e di immatricolazione, le tasse e la contribuzione universitaria per l'anno accademico 2013/14.

OGGETTO: Collaborazione degli studenti ad attività connesse ai servizi resi: determinazione delle tariffe orarie e modifica del numero massimo di ore di collaborazione - Anno accademico 2013/14

N. o.d.g.: 04/02	Rep. n. 201/2013	Prot. n. 15648	UOR: UFFICIO DIRITTO ALLO STUDIO E SERVIZI DISABILITÀ STUDENTI
-------------------------	-------------------------	-----------------------	---

Il Consiglio di Amministrazione delibera di approvare che il numero massimo delle ore di collaborazione per i servizi resi dagli studenti sia 150. Delibera inoltre:

1) di approvare per l'anno accademico 2013/14 i corrispettivi orari suddivisi in due differenti importi così individuati:

- **euro 5,16** per le tipologie assistenza alle biblioteche ed assistenza di portinariato;

- **euro 6,00** per le tipologie assistenza e supporto all'attività amministrativa e di segretariato, assistenza e supporto all'attività di orientamento e alla normale attività didattica, assistenza e supporto alla normale gestione dei laboratori;
- 2) di approvare che per le collaborazioni studentesche svolte fuori dalla sede di Ferrara (Cona, Rovigo, Cento) il compenso alla collaborazione venga incrementato di euro 48 e che tale incremento sia corrisposto solamente se è completato non meno del 50% delle 150 ore svolte presso le sedi fuori Ferrara.

OGGETTO: Dottorato Erasmus Mundus in Quaternario e Preistoria – Specific grant Agreement			
N. o.d.g.: 04/03	Rep. n. 217/2013	Prot. n. 15664	UOR: UFFICIO DOTTORATO DI RICERCA

Il Consiglio di Amministrazione delibera di approvare l'Accordo Specifico n. 2013 – 1451/001 – 001 – EMJD (*Specific Grant Agreement*) trasmesso dalla Commissione Europea per il finanziamento del Dottorato Internazionale in Quaternario e Preistoria - Erasmus Mundus, che prevede il finanziamento dell'azione stimato in 1.205.600,00 euro, di cui 50.000,00 euro come contributo ai costi di gestione e la restante somma destinata al finanziamento di 9 borse di ricerca individuali, per il primo ciclo, a decorrere dall'anno accademico 2013/14.

OGGETTO: Ratifica Decreto Rettoriale rep. n. 671/2013, prot. n. 13225 del 31 maggio 2013 - Finanziamento posti aggiuntivi Regionali per la Scuola di Specializzazione in Anestesia, Rianimazione e Terapia Intensiva e per la Scuola di Specializzazione in Oftalmologia - Anno accademico 2012/13			
N. o.d.g.: 04/04	Rep. n. 218/2013	Prot. n. 15666	UOR: UFFICIO SANITÀ

Il Consiglio di Amministrazione delibera di ratificare il suddetto Decreto Rettoriale.

Sul quinto oggetto: “ATTI NEGOZIALI”

OGGETTO: Atti di liberalità. Accettazione donazioni maggio 2013			
N. o.d.g.: 05/01	Rep. n. 219/2013	Prot. n. 15667	UOR: UFFICIO CONVENZIONI E CONSORZI

Il Consiglio di Amministrazione delibera di accettare le donazioni e in particolare da parte del Consorzio Ferrara Ricerche la donazione:

- al Dipartimento di Scienze chimiche e farmaceutiche di beni strumentali, per un valore totale di 1.797,23 euro IVA inclusa;
- al Dipartimento di Scienze mediche di beni strumentali, per un valore totale di 3.433,10 euro IVA inclusa.

OGGETTO: Ratifica Decreto Rettoriale rep. n. 632/2013, prot. n. 12335 del 22 maggio 2013 - Approvazione della sottoscrizione della convenzione per l'ammissione, a quote agevolate, alla frequenza dei campi estivi organizzati presso la struttura del Centro Universitario Sportivo di Ferrara da parte dei figli e delle figlie dei dipendenti e degli studenti dell'Università degli Studi di Ferrara			
N. o.d.g.: 05/02	Rep. n. 220/2013	Prot. n. 15668	UOR: UFFICIO CONVENZIONI E CONSORZI

Il Consiglio di Amministrazione delibera di ratificare il suddetto Decreto Rettoriale.

OGGETTO: Convenzioni con Istituti di Istruzione Secondaria Superiore finalizzate all'orientamento ed alla formazione degli studenti – Anno accademico 2013/14			
N. o.d.g.: 05/03	Rep. n. 221/2013	Prot. n. 15669	UOR: UFFICIO CONVENZIONI E CONSORZI

Il Consiglio di Amministrazione delibera di approvare la sottoscrizione delle convenzioni con gli Istituti:

- Liceo Scientifico "A. Roiti" di Ferrara;
- Liceo Scientifico "P. Paleocapa" di Rovigo;
- Liceo Classico "G. Cevolani" di Cento;
- Istituto di Istruzione Superiore di Codigoro;
- Istituto Tecnico Commerciale Bachelet di Ferrara;
- Istituto Polo Tecnico di Adria

finalizzate all'orientamento ed alla formazione degli studenti universitari iscritti al primo anno dei Corsi di laurea del Dipartimento di Ingegneria per l'anno accademico 2013/14.

Delibera inoltre di delegare, ai sensi dell'art. 28 comma 2 dello Statuto di Ateneo, il Direttore del Dipartimento di Ingegneria alla sottoscrizione delle convenzioni in parola.

OGGETTO: Convenzione con l'Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori - ER.GO, per il servizio di connettività e la cessione d'uso di apparecchiature informatiche			
N. o.d.g.: 05/04	Rep. n. 202/2013	Prot. n. 15649	UOR: UFFICIO CONVENZIONI E CONSORZI

Il Consiglio di Amministrazione delibera di approvare la sottoscrizione della suddetta convenzione e la ripartizione della prestazione conto terzi relativa al versamento da effettuarsi alla sottoscrizione della convenzione, ai sensi dell'articolo 96 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità per un importo da corrispondere all'Università degli Studi di Ferrara così ripartito:

- 8.656,67 euro più IVA al 31 dicembre 2013;
- 1.750,00 euro più IVA (trimestrale) dal 1° gennaio 2014 fino alla scadenza della convenzione.

OGGETTO: Convenzione con il Comune di Ferrara e TPER S.p.A., per l'acquisto di abbonamenti personali annuali agevolati per i dipendenti e studenti (1 Luglio 2013)			
N. o.d.g.: 05/05	Rep. n. 203/2013	Prot. n. 15650	UOR: UFFICIO CONVENZIONI E CONSORZI

Il Consiglio di Amministrazione delibera di approvare la sottoscrizione della suddetta convenzione e la spesa pari a 13.650,00 euro, relativa alle fatture emesse da TPER nell'ambito della convenzione in oggetto.

OGGETTO: Accordo quadro con Allied Comunity Ataxia Research Foundation (A.C.A.RE.F.) finalizzato ad una collaborazione che riguarderà attività di studio, ricerca e didattica			
N. o.d.g.: 05/06	Rep. n. 222/2013	Prot. n. 15670	UOR: UFFICIO CONVENZIONI E CONSORZI

Il Consiglio di Amministrazione delibera di approvare la sottoscrizione del suddetto Accordo quadro.

OGGETTO: Protocollo d'intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti e concessioni di lavori pubblici			
N. o.d.g.: 05/07	Rep. n. 204/2013	Prot. n. 15651	UOR: UFFICIO CONVENZIONI E CONSORZI

Il Consiglio di Amministrazione delibera di aderire al suddetto Protocollo d'intesa e a tal fine:

- di delegare al Responsabile Ripartizione Gare e Patrimonio, al Responsabile dell'Ufficio Lavori Pubblici, al Responsabile Unico del Procedimento nell'ambito delle procedure di gara d'appalto e di

concessione di lavori pubblici ed all'Ufficiale Rogante di Ateneo, nell'ambito della stesura e stipula dei relativi contratti, la corretta applicazione del medesimo Protocollo;

- di delegare al Dirigente dell'Area Edilizia, Sicurezza, Gare e Patrimonio la costante vigilanza sulla piena attuazione del Protocollo in fase di esecuzione degli appalti e concessioni di lavori pubblici;
- di incaricare il Dirigente dell'Area Edilizia, Sicurezza, Gare e Patrimonio a relazionare annualmente al Responsabile della prevenzione della corruzione dell'Ateneo in merito alla piena attuazione del Protocollo d'intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti e concessioni di lavori pubblici.

Sul sesto oggetto: "PERSONALE"

OGGETTO: Bando per l'accesso a 8 posti di telelavoro - Anno 2013			
N. o.d.g.: 06/01	Rep. n. 223/2013	Prot. n. 15671	UOR: UFFICIO PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

Il Consiglio di Amministrazione delibera di approvare il suddetto Bando.

Sul settimo oggetto: "RAPPORTI INTERNAZIONALI"

OGGETTO: Memorandum of Understanding per l'istituzione ed il funzionamento del World Intellectual Capital/Assets Initiative (WICI) Network – Modifiche			
N. o.d.g.: 07/01	Rep. n. 224/2013	Prot. n. 15672	UOR: UFFICIO RICERCA INTERNAZIONALE

Il Consiglio di Amministrazione delibera di approvare il su menzionato Accordo.

Sull'ottavo oggetto: "CENTRI, CONSORZI, FONDAZIONI, ASSOCIAZIONI, SOCIETÀ"

OGGETTO: Centri: disciplina transitoria nelle more dell'emanazione del nuovo Regolamento dei Centri dell'Università degli Studi di Ferrara			
N. o.d.g.: 08/01	Rep. n. 225/2013	Prot. n. 15673	UOR: UFFICIO RICERCA NAZIONALE

Il Consiglio di Amministrazione delibera:

- che gli attuali Consigli Direttivi dei Centri propongano ai Consigli di Dipartimento l'adesione dei Centri stessi e anche, laddove necessario, la designazione dei membri di competenza;
- che i Centri interdipartimentali indichino anche il Dipartimento al quale affidare la gestione amministrativo/contabile;
- che le delibere dei Consigli di Dipartimento debbano essere trasmesse agli uffici competenti, affinché il Rettore con proprio Decreto provveda alla nomina dei nuovi Consigli Direttivi, che successivamente si riuniranno per l'elezione del Direttore.

Sul nono oggetto: "EDILIZIA E TELEFONIA"

OGGETTO: Approvazione co-finanziamento al progetto di ampliamento e adeguamento degli impianti sportivi del Centro Universitario Sportivo (C.U.S.) di Ferrara al fine della partecipazione al bando della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli affari regionali il turismo e lo sport, per l'assegnazione di un contributo a fondo perduto.			
N. o.d.g.: 09/01	Rep. n. 196/2013	Prot. n. 15643	UOR: RIPARTIZIONE EDILIZIA

Il Consiglio di Amministrazione delibera:

- 1) di approvare il co-finanziamento dell'importo di 150.000,00 euro al suddetto progetto; tale co-finanziamento è rappresentato per la manutenzione straordinaria delle finestrate delle palestre esistenti del C.U.S. per l'adeguamento alle prescrizioni imposte dall'Azienda U.S.L. di Ferrara al fine dell'ottenimento delle caratteristiche igienico-sanitarie prescritte dal Regolamento Urbanistico Edilizio del Comune di Ferrara;
- 2) di verificare, con apposita delibera, non appena sarà reso noto l'importo reale del mutuo ventennale che dovrà contrarre il C.U.S. con l'Istituto per il Credito Sportivo per i lavori di cui trattasi, i termini e la copertura finanziaria dell'atto di garanzia che provvederà a rilasciare l'Università degli Studi di Ferrara, quale proprietaria dei beni oggetto di intervento;
- 3) di dare mandato al Rettore con proprio provvedimento di approvare gli eventuali atti conseguenti alle procedure di cui al punto 1.

Sul decimo oggetto: "BILANCIO E CONTABILITÀ"

OGGETTO: Bilancio aggregato di Ateneo riclassificato ai fini della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione Irap e relativi criteri			
N. o.d.g.: 10/01	Rep. n. 205/2013	Prot. n. 15652	UOR: UFFICIO ENTRATE E FISCALE

Il Consiglio di amministrazione delibera di approvare il bilancio aggregato di Ateneo per la dichiarazione dei redditi relativo all'anno 2012 - Mod. Unico 2013 e la determinazione dell'Irap anno 2012.

OGGETTO: Variazioni di bilancio, compreso utilizzo di parte della quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2012			
N. o.d.g.: 10/02	Rep. n. 206/2013	Prot. n. 15653	UOR: UFFICIO BILANCIO E CONTABILITÀ

Il Consiglio di Amministrazione delibera:

Istituzione di un capitolo di bilancio

- di istituire il capitolo 2.6.0484 "Fondo unico di ateneo per ricercatori a tempo determinato (D.Lgs 49/2012)", che viene allocato nella categoria 6 del titolo II della parte uscite del bilancio di previsione;

Utilizzo di parte della quota vincolata dell'avanzo di amministrazione 2012

- di aumentare gli stanziamenti dei seguenti capitoli di uscita mediante utilizzo della quota vincolata dell'avanzo di amministrazione 2012:

Aumento di capitoli di spesa mediante utilizzo dell'avanzo vincolato

Cod.	Capitolo	Importo
1.3.0110	Contratti, supplenze e altri affidamenti a personale docente non di ruolo e relativi oneri	3.600,00
3.1.0580	Altre borse di studio e premi	8.000,00
7.4.1180	Altri trasferimenti per ricerca	23.900,00
	Totale	35.500,00

Utilizzo di parte della quota libera dell'avanzo di amministrazione 2012

- di effettuare i seguenti accantonamenti:

Accantonamenti di parte della quota libera dell'avanzo di amministrazione 2012

Finalità dell'accantonamento	Importo
Imposta e oneri per ravvedimento operoso e sanzioni IMU 2013	623.000,00

Assicurare la copertura per assegni di ricerca, in attesa dell'assegnazione ministeriale	375.000,00
--	------------

- di aumentare gli stanziamenti dei seguenti capitoli di uscita mediante utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione 2012:

Aumento di capitoli di spesa mediante utilizzo dell'avanzo libero

Cod.	Capitolo	Importo
1.3.0100	Assegni di ricerca	225.000,00
1.4.0160	Indennità di missione e rimborsi spese	3.000,00
3.1.0560	Borse e contributi per mobilità internazionale	12.000,00
3.3.0640	Altri interventi a favore di studenti e borsisti	3.000,00
	Totale	243.000,00

Dopo l'accantonamento e l'utilizzo sopra esposti, la quota di avanzo libero ancora disponibile si riduce a 16.761.707,47 euro.

Prelevi dal fondo di riserva

- di apportare i seguenti prelievi dal fondo di riserva:

Diminuzione del fondo di riserva

Tit. cat. cap.	Descrizioni capitoli	Importi
2.6.0460	Fondo di riserva	62.200,00

Aumenti di capitoli di spesa mediante prelievi dal fondo di riserva

Tit. cat. cap.	Descrizioni capitoli	Importi
1.4.0160	Indennità di missione e rimborsi spese	16.600,00
2.3.0330	Spese per l'organizzazione di manifestazioni e convegni	4.900,00
2.3.0340	Spese per pubblicità e promozione	25.000,00
2.3.0370	Utilizzo beni di terzi	4.700,00
4.5.0782	Acquisto di beni durevoli per centri di spesa	1.000,00
7.3.1130	Trasferimenti di contributi per la didattica	10.000,00
	Totale	62.200,00

Dopo questo prelievo lo stanziamento del fondo di riserva si riduce a 197.800,00 euro.

Storno fra capitoli di uscita

- di apportare il seguente storno fra capitoli di uscita:

Storno in uscita – in diminuzione

Tit. cat. cap.	Descrizioni capitoli	Importi
2.6.0482	Fondo registrazione brevetti	25.000,00

Storno in uscita – in aumento

Tit. cat. cap.	Descrizioni capitoli	Importi
2.3.0380	Spese per brevetti, marchi e altri beni immateriali	25.000,00

OGGETTO: Imposta Municipale Unica (IMU) sugli immobili e terreni – definizione dei criteri, modalità ed elementi rilevanti per l'individuazione del rapporto proporzionale per gli immobili ad utilizzazione mista e calcolo dell'imposta anno 2013

N. o.d.g.: 10/03	Rep. n. 207/2013	Prot. n. 15654	UOR: UFFICIO ENTRATE E FISCALE
-------------------------	-------------------------	-----------------------	---------------------------------------

Il Consiglio di Amministrazione delibera:

- di attenersi provvisoriamente, ai fini del versamento primo acconto IMU 2013, ai valori dell'imposta relativa all'anno 2012;
- di approvare i criteri di applicazione dell'IMU agli immobili dell'Ateneo in esecuzione delle disposizioni normative, con particolare riferimento ai criteri ed elementi rilevanti per l'individuazione del rapporto proporzionale di cui all'art. 91-bis, comma 3 del D.L. n. 1/2012, come determinato dall'art. 5 del Regolamento MEF n. 200 del 2012;
- di accantonare nell'avanzo libero di amministrazione come determinato con l'approvazione del bilancio consuntivo 2012 la somma di 623.000,00 euro, corrispondente all'imposta ed oneri per ravvedimento in ipotesi di mancata modifica favorevole, in attesa di un ufficiale auspicato chiarimento interpretativo e/o modifica normativa che preveda una esenzione soggettiva per le università o ammetta tra le attività esenti le attività istituzionali poste in essere.

OGGETTO: Incremento dotazione progetto “Riorganizzazione portale Ateneo” approvato con il bilancio di previsione 2013

N. o.d.g.: 10/04	Rep. n. 208/2013	Prot. n. 15655	UOR: UFFICIO BILANCIO E CONTABILITÀ
-------------------------	-------------------------	-----------------------	--

Il Consiglio di Amministrazione delibera di approvare la rimodulazione del progetto “Riorganizzazione portale Ateneo” il cui delegato proponente è il Prof. Cesare Stefanelli, autorizzando un incremento di 4.700 euro corrispondente all'11% dell'importo già approvato: la spesa aggiuntiva è dovuta ai maggiori costi derivanti dalla realizzazione di un distinto schema per i siti dei Dipartimenti come richiesto dalla Commissione Portale. L'importo aggiuntivo serve a completare la realizzazione della Home Page i cui lavori sono stati affidati alla RedTurtle Technology S.r.l..

OGGETTO: Definizione dei criteri da applicare per la distribuzione dei fondi ai Dipartimenti

N. o.d.g.: 10/05	Rep. n. 209/2013	Prot. n. 15656	UOR: UFFICIO BILANCIO E CONTABILITÀ
-------------------------	-------------------------	-----------------------	--

Il Consiglio di Amministrazione delibera:

Criteri per l'assegnazione delle dotazioni ordinarie nell'anno 2013

- di approvare i criteri per la ripartizione delle dotazioni ordinarie fra i Dipartimenti, limitatamente all'anno 2013, come sotto esposti.

Una quota base, pari al 70% delle risorse, da ripartirsi secondo i seguenti criteri:

- il 40% in proporzione alle afferenze del personale, così pesato: docenti, ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato, personale tecnico amministrativo pesano 1; co.co.co., borsisti, assegnisti di ricerca, specializzandi, pesano 0,3; si precisa che i co.co.co. e i borsisti di ricerca sono presi in considerazione solo se inquadrati con contratto di durata non inferiore a un anno;
- il 15% in proporzione ai fondi di ricerca ottenuti dai docenti nel periodo 2008-2010; a tale scopo vengono utilizzati i dati inseriti per la rilevazione VQR, ottenuti dal sito Miur/Cineca. Di tali dati, alcuni sono già stati accorpati sulla base dei Dipartimenti dopo la riorganizzazione, mentre altri necessitano di una rielaborazione, in quanto disponibili – sul sito Cineca – solo per aree (non per Dipartimenti ex Legge n. 240/2010);
- il 10% sulla base della numerosità degli studenti. Dopo la riforma Gelmini, con l'abolizione delle Facoltà, tutti gli studenti sono assegnati a un Dipartimento. Tuttavia, per i Corsi

interdipartimentali di Medicina, la commissione propone di attribuire a ciascuno dei tre Dipartimenti medici lo stesso numero degli studenti: quello che si ottiene dividendo per tre il totale degli studenti dei Corsi di Medicina;

- il 5% in proporzione alle superfici delle aule e dei laboratori: le aule pesano 3, i laboratori 5. I dati a cui si è fatto riferimento sono quelli che sono stati trasmessi dalla ripartizione edilizia, unità patrimonio immobiliare aggiornati al 16.5.2013. A quella data non tutti gli spazi erano stati attribuiti ai nuovi Dipartimenti. Sono stati esclusi, inoltre, gli spazi dei servizi comuni del Mammut, dei servizi comuni del Polo Scientifico e dell'ospedale di Cona.

Per quanto riguarda il restante 30%, la commissione propone di ripartirla con criteri premiali. In particolare, presenta una formula che consentirà di avvalersi delle risultanze del ranking VQR. La formula è: $(1-R) * N * M/S$, dove:

M è l'importo da distribuire (in euro);

R il ranking: ad esempio nel caso di quinto posto su venti $R=5/20=0,25$;

N numero docenti del Dipartimento;

S somma di tutti gli $(1-R)*N$ dei vari Dipartimenti, che serve come normalizzazione.

Si precisa che il ranking (di un Dipartimento) è da intendersi come il posizionamento di quel Dipartimento tra tutti quelli della stessa area (o sotto-area), nel sistema universitario italiano. Esso pertanto rappresenta una sorta di "classifica" a livello nazionale.

In considerazione di un possibile eccessivo impatto che i nuovi criteri potrebbero avere sulle assegnazioni di alcuni Dipartimenti, verranno assegnati i valori medi tra quanto risulterebbe dall'applicazione dei criteri proposti e quanto realmente ottenuto nel 2012, una volta che il dato definitivo VQR sarà noto.

Criteria per l'assegnazione dei contributi didattici nell'anno 2013

- di approvare i criteri per la ripartizione dei contributi didattici fra i Dipartimenti, limitatamente all'anno 2013, come sotto esposti.

L'ammontare complessivo viene suddiviso in due parti uguali; una è assegnata sulla base della numerosità degli studenti (gli studenti dei Corsi di Medicina vengono "spalmati" fra i tre Dipartimenti medici, come per la dotazione); l'altra sulla numerosità dell'intero corpo docente (docenti di I fascia, docenti di II fascia, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo determinato, ricercatori a tempo determinato Legge n. 240/2010). A ciascuna delle due parti andrà applicato un moltiplicatore che misura il costo dell'attività didattica. I coefficienti applicati sono:

Dipartimenti	Coefficienti
Architettura	4,00
Economia e management	1,20
Fisica e scienze della terra	5,60
Giurisprudenza	1,20
Ingegneria	4,00
Matematica e informatica	1,50
Morfologia, chirurgia e medicina sperimentale	2,40
Scienze biomediche e chirurgico specialistiche	2,40
Scienze chimiche e farmaceutiche	5,60
Scienze della vita e biotecnologie	5,60
Scienze mediche	2,40
Studi umanistici	1,20

- di incrementare di 10.000 euro lo stanziamento per contributi didattici, per aumentare di 7.000 euro l'assegnazione a Scienze chimiche e farmaceutiche, e di 3.000 euro quella a Fisica e scienze della terra.

Il Consiglio di Amministrazione specifica che tali incrementi sono da considerarsi eccezionali ed una tantum.

Il Consiglio richiede inoltre alla Commissione di operare in trasparenza e con tempestività.

Sull'undicesimo oggetto: "FORNITURE E SERVIZI"

OGGETTO: Utilizzo del fondo economale: tipizzazione delle spese ammissibili			
N. o.d.g.: 11/01	Rep. n. 226/2013	Prot. n. 15674	UOR: RIPARTIZIONE GARE E PATRIMONIO

Il Consiglio di Amministrazione delibera di approvare l'elenco delle voci di spesa per la gestione del fondo economale e di autorizzare l'Ufficio Gare alla pubblicazione nella rete intranet di Ateneo del suddetto elenco, per la divulgazione ai centri di gestione autonoma.

OGGETTO: Servizio di spedizione a mezzo corriere per tutte le strutture dell'Università degli Studi di Ferrara - Autorizzazione all'espletamento di una procedura aperta sotto soglia comunitaria ai sensi dell'art. 101 del Regolamento di Contabilità dell'Università degli Studi di Ferrara e dell'art. 124 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. – Importo posto a base di gara: Euro 70.000,00 Iva esclusa			
N. o.d.g.: 11/02	Rep. n. 210/2013	Prot. n. 15657	UOR: UFFICIO GARE

Il Consiglio di Amministrazione delibera:

- di autorizzare l'espletamento di una procedura aperta sotto soglia comunitaria ai sensi dell'art. 101 del Regolamento di Contabilità dell'Università degli Studi di Ferrara, nonché dell'art. 124 e segg. del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., avente ad oggetto il servizio di spedizione a mezzo corriere per tutte le strutture dell'Università, per un periodo quadriennale, per un importo posto a base di gara pari a € 84.700,00 IVA compresa;
- di dare mandato al Direttore Generale di tenere obbligatoriamente conto, in sede di redazione del bilancio preventivo finanziario degli esercizi futuri, della spesa non rientrante nelle previsioni del bilancio pluriennale;
- di nominare:
 - la dr.ssa Giulia Michetti, Responsabile del Procedimento;
 - la dr.ssa Maria Grazia Chiarelli, responsabile dell'Ufficio Protocollo, Archivio e Posta, Direttore dell'esecuzione del contratto per la Sede Centrale;
 - i Segretari di Dipartimento Direttori dell'esecuzione del contratto per le strutture decentrate.

OGGETTO: Autorizzazione alla proroga del contratto con LICOSA Libreria Commissionaria Sansoni S.p.A. per la fornitura di monografie edite da case editrici straniere (lotto 2) per la Ripartizione Biblioteche e Musei dell'Università degli Studi di Ferrara, per il periodo 01/07/2013 - 06/06/2014			
N. o.d.g.: 11/03	Rep. n. 211/2013	Prot. n. 15658	UOR: UFFICIO GARE

Il Consiglio di Amministrazione delibera:

- di autorizzare la proroga, per il periodo 01/07/2013 - 06/06/2014, del contratto per la fornitura di monografie edite da case editrici straniere (lotto 2), per la Ripartizione Biblioteche e Musei dell'Università degli Studi di Ferrara, con l'impresa LICOSA Libreria Commissionaria Sansoni S.p.A., con sede in Firenze, per un importo pari a €102.000,00 al netto di eventuali oneri fiscali e doganali;
- di incaricare l'ufficio competente a modificare, nella prima seduta utile del Consiglio di Amministrazione, la delibera a contrarre approvata dal Consesso in parola nella seduta del 30/01/2013.

OGGETTO: Riconoscimento obbligazioni giuridiche – Concessione di spazi per la gestione del servizio fotocopie e stampe da pc presso alcune strutture dell’Università degli Studi di Ferrara - CIG: 3926150977- Fattura Tecnoservice S.n.c.

N. o.d.g.: 11/04	Rep. n. 227/2013	Prot. n. 15675	UOR: UFFICIO GARE
-------------------------	-------------------------	-----------------------	--------------------------

Il Consiglio di Amministrazione delibera di autorizzare il pagamento della fattura n. 4.757/VE del 31 dicembre 2012, pari a 250,00 euro compresa IVA, alla ditta Tecnoservice S.n.c. di Ferrara (FE).

Sul tredicesimo oggetto: “TRASFERIMENTO TECNOLOGICO”

OGGETTO: Contratto di licenza di know-how con Caen S.p.A. di Viareggio (LU)

N. o.d.g.: 13/01	Rep. n. 228/2013	Prot. n. 15676	UOR: UFFICIO TRASFERIMENTO TECNOLOGICO
-------------------------	-------------------------	-----------------------	---

Il Consiglio di Amministrazione delibera di approvare e di autorizzare la sottoscrizione del contratto di licenza di know-how fra l’Università degli Studi di Ferrara, l’Università degli Studi di Siena, il Prof. Carlos Rossi Alvarez e Caen s.p.a., avente ad oggetto la concessione in licenza del know-how sviluppato dai Dott. Fabio Mantovani e Gerti Xhixha del Dipartimento di Fisica e scienze della terra, dal Dott. Tommaso Colonna dell’Università degli Studi di Siena e dal Prof. Carlos Rossi Alvarez.

OGGETTO: Accordo con l’Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e il C.R.S.A. Med Ingegneria S.r.l. per la gestione e lo sfruttamento della domanda di brevetto italiana dal titolo provvisorio “Prototipo per l’arricchimento delle zeoliti naturali” - Inv. di riferimento Prof. Massimo Coltorti del Dipartimento di Fisica e scienze della terra

N. o.d.g.: 13/02	Rep. n. 229/2013	Prot. n. 15677	UOR: UFFICIO TRASFERIMENTO TECNOLOGICO
-------------------------	-------------------------	-----------------------	---

Il Consiglio di Amministrazione delibera di approvare e autorizzare la sottoscrizione del suddetto accordo.

OGGETTO: Mantenimento in vita del brevetto U.S.A. n. 7659258 dal titolo “Double-stranded synthetic oligonucleotides useful for inducing apoptosis of osteoclasts for the treatment of osteopenic pathologies” – Inv. di riferimento Prof. Roberto Gambari

N. o.d.g.: 13/03	Rep. n. 230/2013	Prot. n. 15678	UOR: UFFICIO TRASFERIMENTO TECNOLOGICO
-------------------------	-------------------------	-----------------------	---

Il Consiglio di Amministrazione delibera di autorizzare il mantenimento in vita del suddetto brevetto, i cui inventori sono il Prof. Roberto Gambari del Dipartimento di Scienze della vita e biotecnologie, la Prof.ssa Roberta Piva e la Dott.ssa Letizia Penolazzi del Dipartimento di Scienze biomediche e chirurgico specialistiche. Delibera inoltre di incaricare, per il pagamento della quarta annualità del brevetto in parola, lo studio Jacobacci & Partners di Torino.

Sul sedicesimo oggetto: “PROGETTI DI ATENEO E PROGRAMMAZIONE STRATEGICA”

OGGETTO: Relazione sulla Performance dell’anno 2012, ai sensi dell’art. 10, comma 1, lettera b), D. Lgs. 150/2009

N. o.d.g.: 16/01	Rep. n. 212/2013	Prot. n. 15659	UOR: UFFICIO PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO
-------------------------	-------------------------	-----------------------	--

Il Consiglio di Amministrazione delibera di approvare, per quanto di competenza, la Relazione sulla Performance relativa all’anno 2012 e di pubblicarla sul sito web d’Ateneo nell’apposita sezione “Amministrazione Trasparente”.